

Sviluppi Teorici e Applicativi delle Metriche Entropiche di Rohlin

Dawid Crivelli

26 Aprile 2012

Distanza di Rohlin

Distanza non tra configurazioni, ma tra **partizioni**

Requisiti:

- uno spazio di probabilità: $(\mathbf{M}, \mathcal{M}, \mu)$
- un criterio per partizionare (relazione di equivalenza)
- usiamo \mathbf{M} discreto

Ogni sequenza, reticolo, grafo \Rightarrow array con relazioni non locali



da $\mathcal{C}(\mathbf{M})$ a $\mathcal{Z}(\mathbf{M})$



Complessità di una partizione

Partizione \iff scomposizione in **atomi** disgiunti di *misura* $\mu(A_k)$

Rappresentazione associando ad ogni sito un'etichetta (atomo):

$$A = \{ \underbrace{(1, 2, 3, 4)}_{A_1}, \underbrace{(5, 6)}_{A_2}, \underbrace{(7, 8, 9)}_{A_3}, \underbrace{(10, 11, 12, 13)}_{A_4} \}$$

$$A = \begin{bmatrix} 1 & 2 & 3 & 4 & 5 & 6 & 7 & 8 & 9 & 10 & 11 & 12 & 13 \\ \color{red}{1} & \color{red}{1} & \color{red}{1} & \color{red}{1} & \color{green}{2} & \color{green}{2} & \color{blue}{3} & \color{blue}{3} & \color{blue}{3} & \color{orange}{4} & \color{orange}{4} & \color{orange}{4} & \color{orange}{4} \end{bmatrix}$$

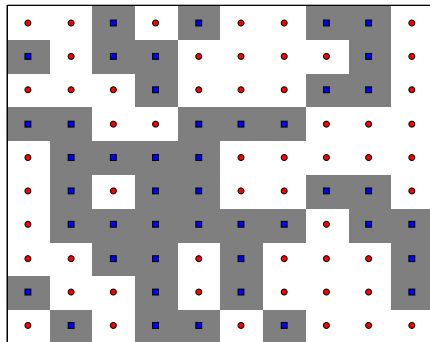
Entropia di Shannon: misura della complessità di una partizione

$$H(A) = \sum_k^n \mu(A_k) \log(\mu(A_k))$$

$H = \log(n)$ (max) \iff partizione con n atomi equivalenti
 $H = 0$ (min) \iff partizione banale ν

Partizionamento

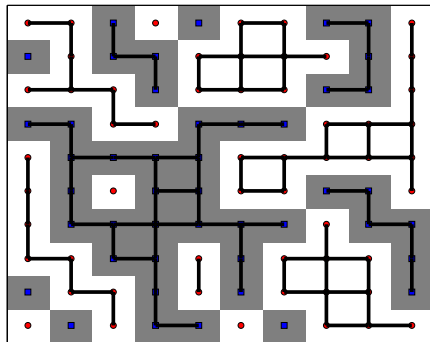
un partizione è una relazione di equivalenza, $i \sim j \iff i, j \in A_k$



relazione locale(trai vicini) \Rightarrow partizione globale
 \Rightarrow colorazione di grafi, algoritmo Hoshen-Kopelman $\mathcal{O}(N \log(N))$

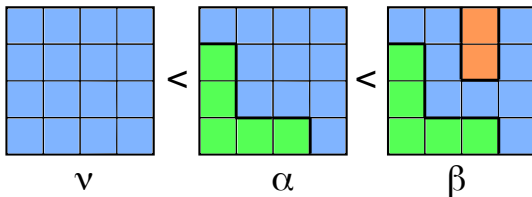
Partizionamento

un partizione è una relazione di equivalenza, $i \sim j \iff i, j \in A_k$



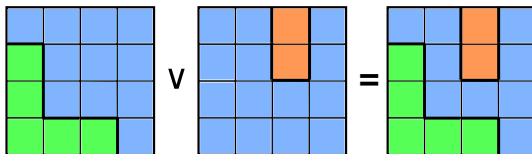
relazione locale(tra vicini) \Rightarrow partizione globale
 \Rightarrow colorazione di grafi, algoritmo Hoshen-Kopelman $\mathcal{O}(N \log(N))$

Ordinamento parziale e fattori



Ordinamento

- α è **fattore** di β
- β è più fine di α
- $H(\alpha) < H(\beta)$

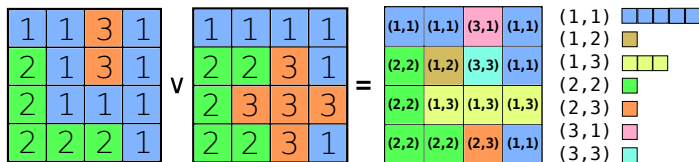


Prodotto

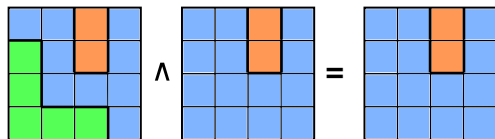
- proprietà associativa
- elemento neutro ν
- ogni partizione è prodotto di fattori
- “minimo comune fattore”

Prodotti tra partizioni

Partizione prodotto $\gamma = \alpha \vee \beta$, più fine: **unione** dei bordi



Partizione intersezione $\sigma = \alpha \wedge \beta$, meno fine: **intersezione** dei bordi

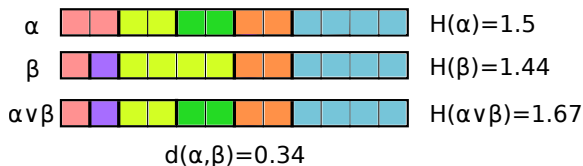


Distanza di Rohlin

Distanza tra partizioni, tramite l'entropia del prodotto:

$$d_R(\alpha, \beta) = 2 H(\alpha \vee \beta) - H(\alpha) - H(\beta)$$

Partizioni simili hanno piccola distanza:



Funziona perché:

- prodotto idempotente $\alpha \vee \alpha = \alpha$
- l'entropia del prodotto è crescente $H(\alpha \vee \beta) \geq H(\alpha), \forall \beta$

Distanza piccola per partizioni estremamente frammentate...

Riduzione e amplificazione della distanza

Ridurre le partizioni: eliminare il più possibile fattori comuni

Definiamo una mappa dalle partizioni alle ridotte

$$\alpha \otimes \beta \xrightarrow{\text{riduzione}} \hat{\alpha}(\alpha, \beta) \otimes \hat{\beta}(\alpha, \beta)$$

Algoritmo

- scomposizione delle due partizioni in fattori
- confronto dei fattori tra le due partizioni
- scelta e scarto
- ricomposizione di ciascuna

La distanza è sempre maggiore:

$$R = \frac{d_R(\hat{\alpha} \otimes \hat{\beta})}{d_R(\alpha \otimes \beta)} \geq 1$$

Confronto tra diverse riduzioni

Fattori lineari

- **solo** partizioni lineari connesse
- ottimale come riduzione
- semplicissimo da implementare

Fattori semplici

- ovunque applicabile
- oneroso computazionalmente
- peggiore nel caso lineare

Partizioni non ridotte



Riduzione tramite fattori lineari



Riduzione tramite fattori dicotomici

